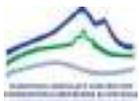


PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

*35 progetti meritevoli di
lettera di apprezzamento*



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

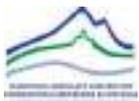
PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



Cena tra vicini
2016 - Archivio Ecomuseo Villa Ficana

709 – Comune di Macerata - Paesaggi di terra. Riabitare la terra

Macerata



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Macerata

Partners: Regione Marche; Associazione Gruca Onlus e Associazione culturale OZ; Associazione Internazionale Città della Terra Cruda; Istituto comprensivo "Dante Alighieri" Scuola Primaria Fratelli Cervi; MiBAC

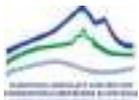
Riabitare la terra è un progetto di rigenerazione culturale, urbana e sociale dedicato alla rinascita del borgo di Ficana, un paesaggio rurale periurbano di Macerata. Sorto a metà del XIX secolo, nel tempo ha subito un progressivo abbandono giunto al degrado nel secolo successivo. Nell'a.s. 1997/98 la scuola F.lli Cervi ha avviato un processo di tipo bottom up che ha coinvolto la comunità nella riqualificazione dell'intero complesso riconoscendo nell'architettura in terra cruda un valore da trasmettere alle generazioni future. L'istanza è stata recepita dal Comune con l'istituzione nel 2002 di un comitato scientifico per formulare un Piano di Recupero, seguita nel 2003 dal "Vincolo" della Soprintendenza e tra il 2005 e il 2006 dal restauro cofinanziato dalla Regione Marche. Nel 2013 l'Amministrazione ha destinato alcuni edifici a finalità culturali e nel 2016 ha promosso la nascita dell'Ecomuseo gestito da un gruppo di Associazioni, di Volontari Europei e del Servizio Civile Nazionale.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

709 – Comune di Macerata - Paesaggi di terra. Riabitare la terra

Macerata

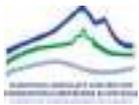


**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



722 – Comune di Verceia - Il Tracciolino, Tra Ingegno Ed Emozioni
Verceia, Novate, Mezzola - Sondrio



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Verceia (SO)

Partners: Comunità Montana della Valchiavenna; Comune di Novate Mezzola; EDISON S.P.A.; Consorzio per la promozione Turistica della Valchiavenna.

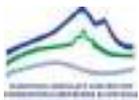
Il Tracciolino è un percorso naturalistico, capolavoro di ingegneria di 14 km, in parte ferrata e in parte sentiero, realizzato negli anni '30 per collegare le opere idroelettriche tra Valle dei Ratti e Val Codera. Ubicato in Valchiavenna a 900m di altitudine, è caratterizzato da un andamento sinuoso, scavato per lunghi tratti nella roccia, sorretto da muri a secco. Il progetto multifase di valorizzazione è iniziato nel 2014 con un patto virtuoso fra Edison, proprietaria delle aree, la Comunità Montana ed i Comuni di Verceia e Novate Mezzola per dare nuova vita al Tracciolino. Fu così avviata la messa in sicurezza, consolidamento e valorizzazione turistica e educativa del tracciato, verso uno spettacolare ed emozionante ITINERARIO da vivere a piedi o in mountain bike. Il progetto costruito in rete si è arricchito di corsi di educazione ambientale con i ragazzi delle scuole, ricerca scientifica sulla biodiversità ed eventi suggestivi, quali la prima edizione Tracciolino Trail nel 2018.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

722 – Comune di Verceia - Il Tracciolino, Tra Ingegno Ed Emozioni

Verceia, Novate, Mezzola - Sondrio



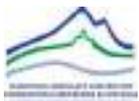
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



877 – Comune di Levanto - Green Lines

Levanto – La Spezia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

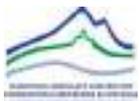
Soggetto proponente: Comune di Levanto (La Spezia) - Liguria

Partners: Levanto Waterfront s.r.l.; Levante Sviluppo s.p.a.;
Studio Manfroni & ass. s.r.l.

Nella baia ligure di Levanto, adiacente alle 5 Terre, la riconversione dell'ex rilevato ferroviario in passeggiata sul mare e la realizzazione del nuovo depuratore intercomunale con riqualificazione del versante collinare sono i due interventi pubblici che hanno dato l'avvio ad un processo di rigenerazione globale del paesaggio con effetti positivi sul turismo e per la città. Nella riconversione dell'ex viadotto ferroviario Levanto si riappropria del litorale marino con un parco lineare ciclopedonale lungomare e con il collegamento rapido con Bonassola promuove un turismo dolce, integrando il paesaggio costiero con quello dell'entroterra. Il depuratore è stato realizzato alle spalle del parco lineare in località Vallesanta con i seguenti obiettivi: consolidare il versante collinare con interventi geotecnici per contrastare i dissesti idrogeologici, costruire un nuovo servizio fognario efficiente ed innovativo, ma soprattutto valorizzare la peculiarità del paesaggio ligure a terrazze.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



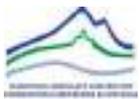
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



654 – Associazione non a scopo di lucro - E.R.C.I. team Onlus - La Via dei Marsi: La Spina Verde Marsicana (itinerario ambientale, storico, culturale, religioso e turistico sportivo)

Abruzzo, Lazio, Molise



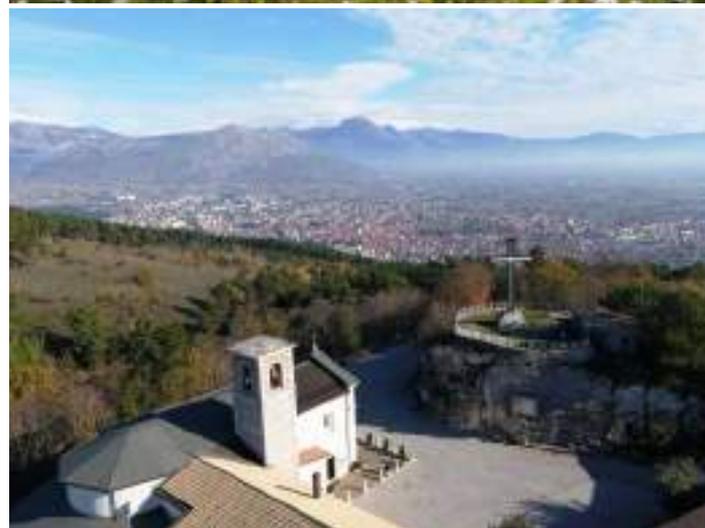
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazione non a scopo di lucro - E.R.C.I. team Onlus.

Partners: CSEN / Associazione Il Salviano; Riserva Naturale guidata Monte Salviano; Ente Autonomo Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Regione Abruzzo; Fondazione Carispaq e Banca Credito Cooperativo di Roma.

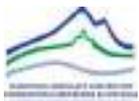
Nel cuore dell'Appennino centrale attraverso l'antico itinerario *La Via dei Marsi*, denso di cultura, storia, archeologia e straordinari ambienti forestali, si sviluppa un percorso di avvicinamento al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise che collega i territori dei Comuni di Carsoli, Sante Marie, Tagliacozzo, Scurcola Marsicana, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Avezzano, Capistrello, Luco dei Marsi, Trasacco, Collelongo, Ortucchio, Lecce nei Marsi, Gioia dei Marsi, Villavallelonga, Pescasseroli e Opi, tutti in Provincia di L'Aquila. La Via dei Marsi apre la strada al futuro consolidamento di uno dei più straordinari paesaggi europei, che dal bacino dell'antico Lago Fucino raggiunge il Parco Nazionale d'Abruzzo; esso attraversa la Marsica più genuina, un corridoio ecologico di collegamento, con baricentro nella Riserva Naturale Monte Salviano che interessa i territori del Parco Regionale Sirente Velino-Valle del Giovenco, dei Piani Palentini e Monti Simbruini, e la Valle del Liri.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

654 – Associazione non a scopo di lucro - E.R.C.I. team Onlus - La Via dei Marsi: La Spina Verde Marsicana (itinerario ambientale, storico, culturale, religioso e turistico sportivo)

Abruzzo, Lazio, Molise



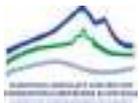
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



776 – Ass.ne Culturale Maks - Strano Film Festival

Capestrano – L'Aquila



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Ass.ne Culturale Maks

Partners: Centro Sperimentale di Cinematografia sede
Abruzzo; Roffamonamour Film Festival – Olanda

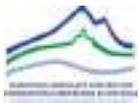
E' un festival internazionale del cinema che ha come tema la terra e che abbraccia più significati: il lavoro che sulla terra si fa, la migrazione da una terra ad un'altra e la terra nella sua accezione geologica. Il festival evidenzia che il termine "cultura", include nella sua definizione, le tradizioni, le norme sociali e le conoscenze pratiche proprie di un popolo e della terra che lo ospita. La terra è la protagonista del festival e la sua valorizzazione e conoscenza sono promosse insieme ai film in concorso che arrivano da tutto il mondo. Scopo principale è quello di valorizzare il territorio Abruzzese ed esaltarne la sua autenticità e di stimolarne lo sviluppo. Ogni anno al tema principale c'è un sottotitolo. Si svolge a Capestrano, all'interno della corte del castello Piccolomini ma ogni anno viene sviluppato un progetto dislocato in altro luogo per creare percorsi formativi inediti e originali che metano in evidenza, come ad esempio nell'edizione appena passata, il paesaggio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

776 – Ass.ne Culturale Maks - Strano Film Festival

Capestrano – L'Aquila



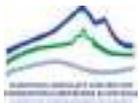
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



717 – Associazione Santa Rita ORG - Micro Museo Immateriale del Grano e del Pane

Borgo Santa Rita - Caltanissetta



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

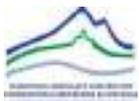
Soggetto proponente: Associazione Santa Rita ORG.

Partners: Dipartimento Regionale, Aziende Regionale Foreste Demaniali, Servizio Ufficio Provinciale Azienda di Caltanissetta; Legambiente Sicilia; Ibla Europe Viaggi s.r.l.; Forno Santa Rita; CIF "Casa dell'amicizia"; Club Alpino Italiano –Regione Sicilia Onlus (CAI).

MEMORIA, CONOSCENZA E INTERAZIONI: i tre termini usati nel payoff del MicroMuseo suggeriscono immediatamente la chiave di lettura del suo *concept* progettuale. Un percorso narrativo che coniuga la dimensione storico-antropologica della memoria, specifica della comunità del Borgo Santa Rita (CL), con la dimensione scientifico-didattica legata ai saperi del grano e del pane. Nell'ottocentesco palazzetto baronale restaurato, trovano posto una serie di installazioni interattive/sensoriali e artefatti di comunicazione immateriali (infografiche, animazioni, documentari) che costituiscono il focus dell'esperienza di visita al museo. Niente oggetti, ma informazioni "messe in scena" con l'obiettivo di conservare e consegnare alle nuove generazioni la memoria collettiva e suggerire, attraverso la conoscenza di saperi specifici (grano e pane), un sistema di valori irrinunciabili in chiave contemporanea e futura.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



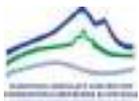
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



683 – Comune di Parabiago - Rinascimento fluviale nel bacino dell'Olon

Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Nerviano - Milano



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Parabiago.

Partners: Distretto agricolo valle Olona; Consorzio fiume Olona; ERSAF; Associazioni locali; Ecomuseo del Paesaggio di Parabiago, Comuni di Parabiago, San Vittore Olona, Canegrate, Nerviano e Legnano.

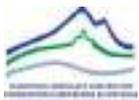
Nell'ambito dell'accordo quadro di sviluppo territoriale "Contratto di Fiume", il Parco dei Mulini (Milano), attraverso i percorsi di partecipazione permanenti, la valorizzazione delle competenze, dei saperi e delle risorse del territorio, il largo ricorso ai principi della sussidiarietà e della corresponsabilità, ha assunto il ruolo di facilitatore di una complessa rete di attori che ha permesso di sperimentare con successo un modello di *governance* e un progetto di territorio. E' in atto un "rinascimento fluviale" che porta con sé nuovi approcci nella dimensione metodologica, relazionale, sociale e fisica. Un cambiamento che, attraverso la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio comune, ha già permesso di compiere un significativo passo avanti affinché l'Olona, il fiume "invisibile", torni ad essere quel fiume di civiltà, cultura e natura che per millenni è stato il perno dello sviluppo di questo territorio, ricomponendo intorno al suo corso una nuova città abitabile.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

683 – Comune di Parabiago - Rinascimento fluviale nel bacino dell'Olona

Legnano, San Vittore Olona, Canegrate, Parabiago, Nerviano - Milano



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

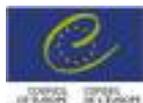
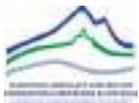
PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



Foto di Fabio Lazzari

745 – Comune di Poggiardo – Paesaggio della pietra a secco del Salento

Poggiardo, Sanarica, Supersano - Bari



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Poggiardo

Partners: Università del Salento, insegnamento di Geografia, Dipartimento dei Beni delle Arti e della Storia, coadiuvato dalla cattedra di Archeologia Medioevale; Fondazione Educativa Tecnologica dell'Epiro; Comune di Sanarica; Comune di Zagori Centrale; Comuni di Tymfi e di Supersano

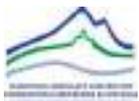
Il progetto candidabile è "*Dry Stone Routes. A network for sustainability and promotion of the drystone heritage in Zagori and Salento*", realizzato nell'ambito del Programma INTERREG III A Italia- Grecia 2000-2006. Scopo del progetto è la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio della pietra a secco, tratto distintivo dei paesaggi rurali mediterranei, annoverato di recente dall'UNESCO, per quanto concerne i muretti a secco, Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il progetto ha puntato alla valorizzazione di un ambiente culturale di interesse comune, europeo e mediterraneo, in cui Salento ed Epiro si sono riconosciuti. Il Progetto ha previsto la realizzazione di percorsi culturali di *slow tourism*, attraendo le abilità dei giovani verso il recupero di antiche tecniche di costruzione dei muri a secco, concretizzatosi in un corso di formazione destinato a questo specifico tematismo.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

745 – Comune di Poggiardo – Paesaggio della pietra a secco del Salento

Poggiardo, Sanarica, Supersano - Bari



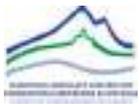
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



866 – Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili - “La Pietra e l’olivo” valorizzazione del paesaggio degli oliveti terrazzati dei Monti Lucretili

Palombara Sabina - Roma



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Partners: I 13 Comuni ricadenti nel territorio dell'area naturale protetta: Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Orvinio, Palombara Sabina, Percile, Poggio Moiano, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Scandriglia, Vicovaro.

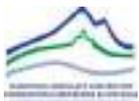
Il paesaggio degli oliveti con muretti a secco dei Monti Lucretili, inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici, è un connubio di elementi naturali e paesaggi umani agricoli dove l'esposizione, la pendenza, l'accessibilità generano sistemazioni sempre diverse, che vanno dai lunghi terrazzi, alle ciglionature, ai gradoni, alle lunette per singola pianta. Oggi, dopo decenni di declino, il Piano d'Assetto del Parco assegna al paesaggio dell'olivo un ruolo primario e fonda proprio sul recupero e sulla salvaguardia di questi paesaggi straordinari alcune delle azioni di tutela, valorizzazione e sviluppo locale più significative. Sulla spinta del Piano d'Assetto, nel 2017 è stato elaborato il progetto di recupero del paesaggio "La Pietra e l'Olivo" su un territorio di circa 800 ettari, coltivati ad oliveti terrazzati con muri a secco e prevede azioni di recupero, ripristino e rimessa a coltura degli oliveti, creazione di circuiti di visita, in collaborazione con i proprietari.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

866 – Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili - "La Pietra e l'olivo" valorizzazione del paesaggio degli oliveti terrazzati dei Monti Lucretili

Palombara Sabina - Roma



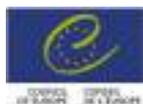
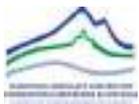
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



941 – Associazione Trasversale Sicula - Antica Trasversale Sicula

Sicilia



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

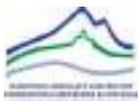
Partners: AIPIN, Osservatorio Turistico Regione Sicilia LAB GIS, CLUB per L'UNESCO di Palermo

Altri soggetti: Beni Culturali Regione Sicilia, COMUNI, UMPLI, CAI, Protezione Sicilia, AIGAE

L'Antica Trasversale Sicula nasce dalla passione per la storia antica. Un cammino di oltre 450 chilometri tracciato sulla scorta delle teorie dell'archeologo comisano Biagio Pace che individuò una strada del periodo greco ma forse anche più antica, che collegava Kamarina alle principali città greche, indigene e puniche della Sicilia orientale ed occidentale, la "trasversale sicula". Via attraverso cui passavano sale, grano, olio, vino, miele e zolfo che attraversa templi e santuari greci, riserve naturali, fiumi e laghi, borghi, alberi secolari, siti riconosciuti dall'UNESCO per la loro unicità. L'obiettivo del progetto è di valorizzare e rendere fruibile turisticamente questo percorso di *Slow tourism*, per riscoprire i territori attraverso il cammino esperienziale. E' stato georeferenziato da InLabGIS dell'Osservatorio Turistico Regionale della Sicilia – Regione Sicilia.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



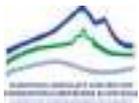
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



**924 – Comune di Carrega Ligure - Dalla gestione della Rete Natura 2000 al "Comune-Parco" -
La storia del Parco Naturale Alta Val Borbera a Carrega Ligure**

Carrega Ligure - Alessandria



Soggetto proponente: Comune di Carrega Ligure

Partners: Ente Gestore delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

Il progetto è quello del Comune di Carrega Ligure, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, che ha richiesto alla regione l'istituzione del Parco Naturale Alta Val Borbera. Prima che la decisione sfociasse nella richiesta della creazione di "comune-parco" è stata richiesta, nell'ottobre del 2015 alla Regione Piemonte, il passaggio di delega per la gestione del Sito Rete Natura 2000 - ZSC IT1180011 "Massiccio dell'Antola, Monte Carmo, Monte Legnà". Data l'ottima esperienza gestionale il comune, che si estende per circa 5.600 ettari, ha richiesto di trasformare la sua intera superficie territoriale in area protetta: - Parco naturale Alta Val Borbera per 3.435 ha; - Area contigua di Carrega Ligure per 2.095 ha. Un "comune-parco" gestito da un ente, Ente Gestore delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese, che gestisce altre aree protette non confinanti, ma tutte localizzate all'interno dell'Appennino Piemontese.

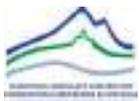


IT1180011 MASSICCIO DELL'ANTOLA, MONTE CARMO, MONTE LEGNÀ
DESIGNAZIONE ZSC: DM 3 FEBBRAIO 2017



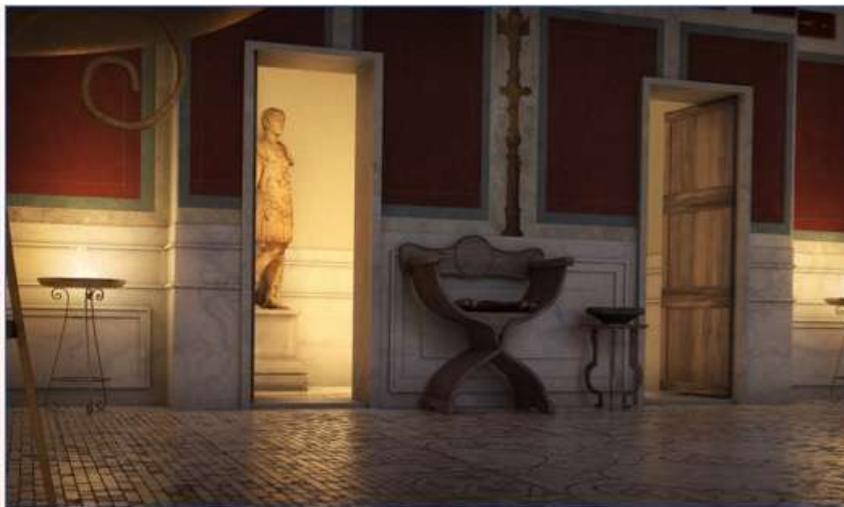
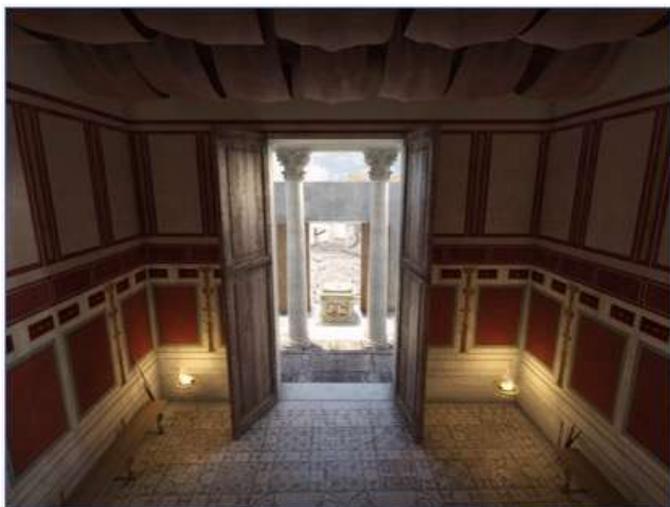
- Misure di conservazione
- Piano di gestione

La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



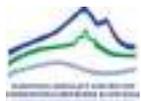
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



912 – Università degli Studi di Padova - Nora Virtual Tour - Conoscenza, comprensione e consapevolezza per la valorizzazione del patrimonio

Nora, Pula - Cagliari



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Università degli Studi di Padova

Partners: Ministero per i Beni e le attività Culturali, Comune di Pula, La Memoria storica Università di Cagliari, Milano, Genova. Altri soggetti: IKON, Gorizia; Teravista, Cagliari; Polo Museale della Sardegna

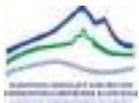
Il progetto ha interessato il sito archeologico e ambientale di Nora che si protende a mare lungo la costa sud-occidentale della Sardegna. L'obiettivo delle azioni di progetto è rappresentato dallo sviluppo di una consapevolezza dei valori unici di cui è portatore il contesto paesaggistico - nella sua unitaria valenza storica e ambientale - al fine di valorizzarlo come fattore di crescita socio-culturale locale e come attrattore turistico. Il progetto è stato avviato con una raccolta di tutte le informazioni prodotte da cent'anni di ricerche scientifiche sul sito per farne l'imprescindibile base di ogni azione di divulgazione. Questa ha utilizzato mezzi informativi ad elevato contenuto tecnologico per produrre l'unica completa ricostruzione virtuale della città fruibile con visori immersivi, un sito web dedicato alla città antica, una guida cartacea del sito. Il progetto e i prodotti sono stati condivisi con gli enti di gestione del sito e hanno generato nuovi progetti di sviluppo.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

912 – Università degli Studi di Padova - Nora Virtual Tour - Conoscenza, comprensione e consapevolezza per la valorizzazione del patrimonio

Nora, Pula - Cagliari



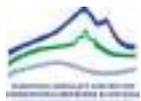
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



**907 – AUCMA - Associazione Umbra Della Canzone E Della Musica D'autore - Suoni
controvento**

Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro - Perugia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: AUCMA - Associazione Umbra Della Canzone E Della Musica D'autore.

Partners: Comune di Costacciaro; Comune di Sigillo; Comune di Fossato di Vico; Università degli uomini originari di Costacciaro; C.A.I. Umbria.

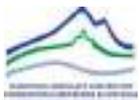
Suoni Controvento è un festival di arti performative nell'ambiente naturale del Monte Cucco e nei Comuni di Fossato di Vico, Sigillo e Costacciaro. Il progetto nasce nel 2014, in altra località Umbra, l'Isola Maggiore, con il nome "*Music for Sunset*", nel 2016, l'associazione decide di sperimentare la pratica del "Paesaggio Sonoro" e Land art sull'appennino. Il progetto realizza due diverse attività culturali: - concerti, installazioni e teatro in alta quota, lungo le vallate, faggete e gli altopiani panoramici della montagna; - una rassegna di eventi multidisciplinari e laboratoriali "a valle", nei luoghi storici dei Comuni della fascia appenninica. Gli spettatori, per raggiungere e partecipare agli eventi in alta quota, camminano con le guide tra vari sentieri che portano ai teatri naturali. La presenza di persone con disabilità viene favorita dall'assistenza dei volontari. Un tecnico realizza una valutazione di incidenza per produrre eventi a impatto ambientale zero.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

907 – AUCMA - Associazione Umbra Della Canzone E Della Musica D'autore - Suoni controvento

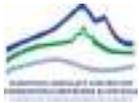
Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro - Perugia



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**





**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Università degli Uomini Originari di Costacciaro.

Partners: Consorzio Forestale "La Faggeta"; Comune di Costacciaro; Soleco soc. coop.

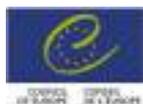
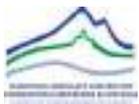
Il progetto è un insieme di azioni che interessano la tutela e la salvaguardia delle risorse esistenti in un'ottica conservatrice di sviluppo con al centro il massiccio calcareo del Monte Cucco. L'azione, nel tempo, degli Uomini Originari di Costacciaro, proprietari di oltre 1500 Ha, ha fatto sì che nell'area siano presenti 3 siti "SIC Natura 2000", il Parco Regionale del Monte Cucco e una riserva di acqua tra le più importanti della Regione Umbria.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

895 – Università degli Uomini Originari di Costacciaro - Vivere e condividere la montagna

Monte Cucco - Perugia



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazione senza fini di lucro "Orto di San Lorenzo"

Partners: unicompania; benecon scarl società consortile per i beni culturali, ecologia; economia, design; miur campania; diocesi di aversa altri soggetti: comune di aversa, comune di napoli, comune di salerno, comune di torre del greco (na), studenti universitari, alunni delle scuole, famiglie, aziende, enti.

Il Progetto [LANDesign per la cura della casa comune], responsabili scientifici Prof. Arch. Sabina Martusciello, Prof. Arch. Maria Dolores Morelli è impegnato dal 2010 nel recupero di aree esterne abbandonate all'incuria riconvertite in orti urbani o giardini d'agricoltura ubicate in strutture scolastiche, per diffondere la cultura del territorio, la sua rigenerazione e le sue tradizioni, attraverso la partecipazione pubblica e la sensibilizzazione al fine del suo sviluppo sostenibile. Il Progetto [LANDesign][®] ha istituito pertanto la filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende] con i seguenti risultati: 262 900 mq recuperati nelle 460 scuole della Campania di ogni ordine e grado coinvolte nel Progetto; 1.940 studenti universitari del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale UNICAMPANIA tutors nelle scuole; 50.800 allievi; 50.800 famiglie; 690 artefatti realizzati da studenti di Design e dagli allievi delle scuole come co-progettisti e futuri fruitori.

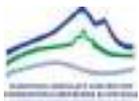


La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

università + scuole + famiglie + aziende + enti

889 – Associazione senza fini di lucro "Orto di San Lorenzo" LANDesign "per la cura della casa comune"

Campania



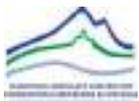
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



876 – Società Cooperativa Sociale Consorzio Jobel - Il Giardino di Pitagora

Crotone



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Società Cooperativa Sociale Consorzio Jobel

Partners: Regione Calabria, Comune di Crotona, Fondazione per il Sud, Fondazione Vismara

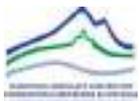
Il consorzio di cooperative sociali “Jobel” si occupa ormai dal 2011(sette anni all’incirca) del “Museo e i Giardini di Pitagora”. Un luogo quasi incantato, costituito da un corpo di fabbrica parzialmente ipogeo, integrato nella collina, rivolto verso la città e raggiungibile attraverso uno dei percorsi dei giardini. Il giardino in continuità con la quota del museo entra a far parte del paesaggio visivo ed esperienziale del museo fondendo la vitalità della natura e la dimensione del tempo allo spazio architettonico. All’interno si distribuiscono le funzioni del museo, auditorium, sale espositive, servizi, uffici, caffetteria, e conduce il visitatore fino alla copertura del museo realizzata a giardino pensile. Attraverso uno schema a spirale si realizza una connessione fluida e continua fra lo spazio interno del museo e quello esterno dei Giardini di Pitagora.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

876 – Società Cooperativa Sociale Consorzio Jobel - Il Giardino di Pitagora

Crotone



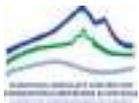
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



854 – Associazione Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità - Ecomuseo della Valle dell'Aso

Valle dell'Aso – Ascoli Piceno, Fermo



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazione Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità

Partners: Unione Comuni Valdaso e i soci

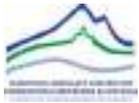
L'Ecomuseo della Valle dell'Aso è una realtà dinamica che orienta e favorisce lo sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la valorizzazione e messa in rete delle esperienze culturali locali. Su ispirazione della Convenzione Europea del Paesaggio, l'Ecomuseo pone attenzione all'ambiente mirando alla sua pianificazione attraverso un processo partecipativo di tutta la comunità con particolare attenzione all'ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità. Il progetto rientra tra le proposte di riqualificazione e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, storico artistici materiali e immateriali; riqualificazione e valorizzazione degli usi e dei Paesaggi rurali tradizionali e attuazione di forme di turismo sostenibile, secondo i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

854 – Associazione Ecomuseo della Valle dell'Aso e delle sue identità - Ecomuseo della Valle dell'Aso

Valle dell'Aso – Ascoli Piceno, Fermo



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Regione Lazio

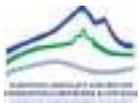
Partners: Comune di Roma dipartimento delle periferie Municipio Roma XI ; Aeduca e Comitato di quartiere Magliana Gruppo di giovani per un anno di manutenzione e gestione, Accademia di Belle Arti di Roma

Il parco nasce dalla partecipazione dei cittadini di Magliana, un quartiere densamente costruito e con pochi spazi verdi che percepiva l'argine del fiume come un vero e proprio "muro". Obiettivi del progetto sono stati, quindi: -la riappropriazione da parte del quartiere dell'area golenale. Gli interventi sono stati concentrati nell'area più degradata per riqualificarla e renderla "godibile" "attrezzandola per eventi ed attività, considerando il parco come un "catalizzatore", di energie e iniziative di cittadini e associazioni; -la riqualificazione e il potenziamento della biodiversità, valorizzando la flora ripariale; -l'inserimento di opere d'arte realizzate dall'Accademia di Belle Arti di Roma. Oggi questo luogo è diventato la "Passeggiata" principale di Magliana facendo "con-vivere" le esigenze funzionali dei cittadini col delicato ecosistema fluviale in continua trasformazione, anche per avvicinare i frequentatori ad una nuova sensibilità verso la "natura del fiume".

La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

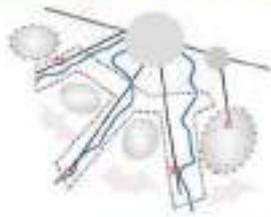
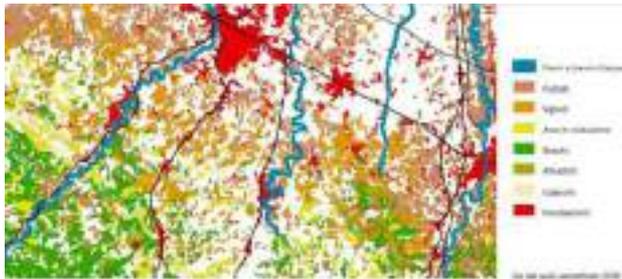
844 – Regione Lazio - 1 km di arte e natura nel parco del Tevere a Magliana

Roma



PREMIO del PAESAGGIO del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE del PAESAGGIO

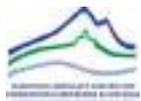


- Area urbana
- Area periurbana estensiva
- Area periurbana
- Centro urbano
- Area industriale
- Altre aree produttive
- Altre aree verdi e agricole



[SCHEDA 1] LA STRADA PROVINCIALE 88 DA SAN ROMANO A CISERNOLI
La strada attraversa un'area caratterizzata da un'evoluzione paesaggistica

Punto 1 Punto 2 Punto 3 Punto 4



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

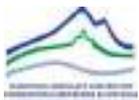
Soggetto proponente: Regione Emilia-Romagna

Partners: Mibac-Segretariato Emilia-Romagna; Anci Emilia-Romagna; Formez Pa Altri Soggetti: Ordini Professionali

Il progetto promuove la diffusione dei principi della CEP con un percorso formativo destinato agli operatori pubblici e privati del paesaggio, differenti per professionalità e ruoli che si confrontano lavorando insieme sui temi della conoscenza e valorizzazione del paesaggio, in aree territoriali emblematiche per la Regione. Utilizza didattica frontale, laboratori pratici *“learning by doing”*, azioni partecipative. Il progetto ha avuto 8 edizioni e ha visto il partenariato tra Regione, MiBACT e ANCI. E' funzionale allo sviluppo del PTPR e delle politiche del paesaggio. Ora è nella competenza dell'Osservatorio regionale per la qualità del Paesaggio-ER. L'attività ha inoltre prodotto riflessioni e incontri, tradotti in forum, mostre, video e seminari finalizzati alla sensibilizzazione di operatori e cittadinanza. Si propongono le edizioni 2014-2015 in ambito rurale e 2015 in aree di margine, cui è seguita edizione in area periurbana delle aree metropolitane(2017).Le foto sono di proprietà Regione.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



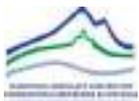
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



**778 – Associazioni non a scopo di lucro - Adotta un terrazzamento in Canal di Brenta.
Adotta un terrazzamento in Canal di Brenta**

Valstagna, San Nazario - Vicenza



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Associazioni non a scopo di lucro - Adotta un terrazzamento in Canal di Brenta.

Partners: Comuni di Valstagna e San Nazario; Università degli Studi di Padova; Istituto Agrario "Alberto Parolini" di Bassano del Grappa; Regione del Veneto.

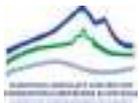
Il progetto "Adotta un terrazzamento" ha consentito dal 2010 al 2018 il recupero di più di 100 terreni in abbandono sui versanti della Val Brenta (VI), riportandoli alla frequentazione e al nuovo uso (orticoltura, apicoltura, land art), per una superficie complessiva di circa 5 Ha. Durante questi anni, il progetto ha partecipato operativamente alla conservazione del paesaggio terrazzato attraverso la realizzazione di attività pratiche legate alla terra e alla sua cura. Gli appezzamenti terrazzati che il comitato prende in gestione, vengono affidati a nuovi fruitori (coltivatori, apicoltori, ecc.), e a scuole o ad associazioni: tramite un contratto di Comodato d'Uso, "Adotta un terrazzamento" si fa mediatore e garante fra i proprietari dei terreni e coloro che desiderano ricoltivarli, rendendoli nuovamente disponibili. L'iniziativa è nata col patrocinio dei Comuni di Valstagna e San Nazario, dell'Università di Padova e del CAI, le attività si svolgono su base completamente volontaria.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

**778 – Associazioni non a scopo di lucro - Adotta un terrazzamento in Canal di Brenta.
Adotta un terrazzamento in Canal di Brenta**

Valstagna, San Nazario - Vicenza



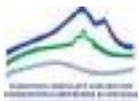
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



773 – Fondazione Benetton - Navigare il Territorio

Roma



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

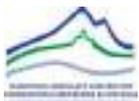
Soggetto proponente: Fondazione Benetton

Partners: Parco Archeologico di Ostia Antica-MiBAC ; Comune di Fiumicino; Aeroporti di Roma spa; Rete di scuole Progetto Tirreno di Fiumicino

Navigare il Territorio è un progetto di valorizzazione territoriale che mira, secondo le indicazioni fornite dalla convenzione Europea del Paesaggio e da quella di Faro, a promuovere la cultura, salvaguardare e tutelare il territorio nello spirito dell'Art. 9 della Costituzione. Le attività proposte, che coinvolgono la comunità locale, a partire dalla scuola, in un processo di ricostruzione dei legami tra le persone, la comunità e il patrimonio culturale, cercando di esaltare le potenzialità della collaborazione tra pubblico e privato, nel corso delle prime quattro edizioni hanno favorito la riscoperta dell'area archeologica statale dei Porti imperiali di Claudio e Traiano a Fiumicino. Alla popolazione è stato offerto un intenso programma di visite e laboratori con l'intento di promuovendo il senso di responsabilità verso il buon governo del bene comune, la partecipazione ai processi di crescita della comunità e di far riscoprire un bene culturale rimosso dalla memoria collettiva.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



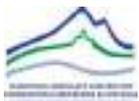
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



771 – Comune di Napoli - Attraverso il Duomo. Passeggiata sulla città

Napoli



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Napoli

Partners: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Curia di Napoli

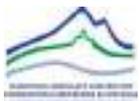
Il progetto di restauro e fruibilità dell'Insula del Duomo di Napoli si inserisce nell'ambito del Grande Progetto "Centro Storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco". I lavori, interamente realizzati da Uffici pubblici e finanziati dall'UE, hanno riguardato principalmente la sistemazione delle coperture del Duomo di Napoli, con l'obiettivo di costruire un inedito percorso turistico-culturale-paesaggistico che consente l'accesso a luoghi mai aperti al pubblico. In questo modo, riprendendo e portando a compimento il percorso aereo progettato da Roberto di Stefano, si è voluto garantire un'esclusiva fruizione dall'alto degli elementi paesaggistici, architettonici, storico-artistici del complesso monumentale e della città di Napoli. Ciò che è stato realizzato è un'esclusiva passeggiata attraverso le coperture del Duomo, dotata di sistemi QR code, che consente di riappropriarsi di nuovi spazi urbani e di leggerne insieme le stratificazioni e le trasformazioni che li hanno generati.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

771 – Comune di Napoli - Attraverso il Duomo. Passeggiata sulla città

Napoli



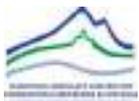
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



768 – Fondazione per la Gestione dell'Orto Botanico Universitario - Realizzazione Orto Botanico del Salento

Lecce



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Fondazione per la Gestione dell'Orto Botanico Universitario

Partners: Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali; Comune di Lecce; Istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa Lecce; Regione Puglia - Programma di Sviluppo Rurale.

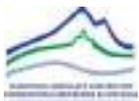
Il progetto per la realizzazione dell'Orto Botanico del Salento è stato avviato contestualmente all'istituzione della Fondazione per la gestione dell'Orto Botanico Universitario, nel 2006, per iniziativa dell'Università del Salento, del Comune di Lecce e dell'ISPE. Esso è consistito da un lato nell'infrastrutturazione di base di un'area di circa 13 ettari posta alla periferia est della città di Lecce (recinzione in muro a secco, realizzazione di impianti tecnici, di un impianto di fitodepurazione, di edifici di servizio, tunnel ombreggianti), dall'altro nell'avvio di un programma valorizzazione paesaggistica di un'area molto degradata, consistente in un ex pascolo a ridosso della tangenziale est di Lecce. Con materiale vegetale ottenuto dal recupero di piante su cantieri e dalla propagazione effettuata dall'Università del Salento, sono state effettuate rilevanti piantumazioni con specie autoctone, ricreando habitat tradizionali del paesaggio salentino, tanto naturali quanto agrari.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

768 – Fondazione per la Gestione dell'Orto Botanico Universitario - Realizzazione Orto Botanico del Salento

Lecce



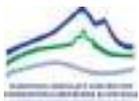
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



766 – Comune di Siena - Siena. Il Parco delle Mura

Siena



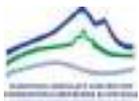
Soggetto proponente: Comune di Siena

Partners: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo; Università degli Studi di Siena; Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Architettura; Associazione Le Mura

Il progetto "Parco delle Mura" mira a rendere fruibile una grande risorsa di cui la città di Siena dispone: le valli verdi arricchite dalle mura storiche quanto mai ben conservate che ne delineano il perimetro. Al momento sono state ripulite le mura tra Porta Ovile, Porta Pispini e Porta Romana, con la collaborazione dei cittadini, sono state effettuate indagini propedeutiche al progetto di restauro nonché è stato redatto dalla Soprintendenza e dal Comune il progetto di restauro esecutivo. L'obiettivo futuro è quello di procedere al restauro delle mura e al tempo stesso sistemare le aree, realizzando piste ciclopedonali per la loro fruizione. Tali valli possono essere considerate delle vere nature *based solutions* (nbs); sistemi che consentono di aumentare l'accessibilità urbana, collegare parti periferiche con il centro della città, organizzare attività economiche (ad es. orti urbani...), aumentare la salute e l'inclusione sociale. Tutto ciò preservandone gli aspetti ecosistemici.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



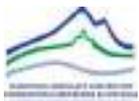
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



758 – Regione Marche - Marche Landscape Cine Fund (MLCF) Fondo cinematografico per il paesaggio delle Marche

Marche



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Regione Marche

Partners: Fondazione Marche Cultura - Marche Film Commission;
Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema;
Varie amministrazioni pubbliche locali

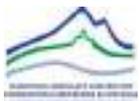
Una politica regionale per il paesaggio si trova ad affrontare temi nuovi e poco esplorati in passato. La Convenzione Europea per il Paesaggio e la sensibilità diffusa hanno ampliato la nozione di paesaggio portando l'attenzione su una serie di paesaggi definibili, per brevità, "ordinari" in cui le politiche paesaggistiche più consuete appaiono insufficienti. Del resto la stessa Convenzione invita a immaginare azioni innovative per orientare e armonizzare i mutamenti paesaggistici provocati dai processi di sviluppo. Gestire il paesaggio (anche) attraverso il linguaggio cinematografico è dunque l'esperimento (ambizioso) che si è cercato di avviare attraverso il Marche *Landscape Cine Fund* (MLCF). Il MLCF è un fondo per la realizzazione di progetti cinematografici che trattino il paesaggio delle Marche nella sua complessità, riconoscendolo come interlocutore dei personaggi e generatore di storie, protagonista esso stesso, per un suo maggiore radicamento nell'immaginario collettivo.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

758 – Regione Marche - Marche Landscape Cine Fund (MLCF) Fondo cinematografico per il paesaggio delle Marche

Marche

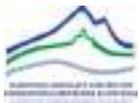


PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



752 – Associazione WWF Salento – La Foresta Urbana dal cuore di pietra



Soggetto proponente: Associazione WWF Salento

Partners: Comune di Lecce Soggetto: Associazione WWF Salento – Lecce; Istituti Scolastici di 2° Grado: Agrario-Turistico "Presta-Columella" Lecce e Istituto per Geometri "Costa-Galilei" - Lecce

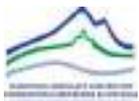
Il progetto riguarda la riqualificazione e la valorizzazione di parte di un complesso di ex cave “Marco Vito” (il toponimo è “Tagliatelle”) di “pietra leccese” presenti nel centro cittadino a ridosso della stazione ferroviaria. Con un’estensione di circa due ettari dove un tempo lavoravano numerose maestranze nell’estrazione della pietra, oggi sono uno splendido laboratorio di vita animale e vegetale grazie a particolari condizioni ambientali. In uno scenario particolarmente suggestivo, gli aspetti geologici e paesaggistici fanno da sfondo a quelli biologici. Cessata l’attività estrattiva tra i due

conflitti mondiali, la cava divisa in piccoli appezzamenti con muretti a secco, fu trasformata in un articolato sistema di orti-giardini con il relativo corredo di cisterne, pozzi artesiani scavati a mano (“zoccati”), pluviali e pergolati in pietra, piccole costruzioni, ecc.

Progressivamente abbandonata fin dagli anni Sessanta oggi è una vera e propria foresta ricchissima di



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

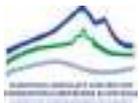


PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



**735 – Ancient Appia Landscapes – Università degli studi di Salerno (DiSPaC) – Ancient Appia Landscapes. Vocazione storiche per lo sviluppo culturale ed economico del mondo rurale
Sannio, Irpinia - Avellino**



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Ancient Appia Landscapes – Università degli studi di Salerno (DiSPaC)

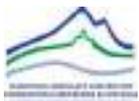
Partners: Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Caserta e Benevento; Università degli studi del Sannio; Università degli studi del Molise; Genti delle Altire MP Trade s.r.l.; Rete dei Comuni della Via Appia “Regina Viarum”.

Il progetto Ancient Appia Landscapes si pone l'obiettivo di comprendere e esaltare, all'interno della provincia beneventana, gli assetti del territorio mediante lo studio delle trasformazioni del paesaggio urbano e rurale. Con l'integrazione di metodi e tecniche specialistiche per il trattamento dei dati ambientali e territoriali sono stati verificati quei segni, archeologici e non, che suggeriscono forme sistematiche di occupazione nel tempo. I risultati hanno permesso di elaborare non solo ipotesi ricostruttive delle dinamiche insediative e dei sistemi di produzione, ma anche carte del "potenziale archeologico e ambientale" in grado di coniugare efficacemente il dato scientifico con le necessità di tutela e valorizzazione. Per una pianificazione territoriale che tenga conto delle potenzialità della campagna, la ricerca ha inoltre individuato strategie volte a ridare slancio ad un contesto territoriale unico, attraverso il recupero delle vocazioni e delle produzioni storiche.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

735 – Ancient Appia Landscapes – Università degli studi di Salerno (DiSPaC) – Ancient Appia Landscapes. Vocazione storiche per lo sviluppo culturale ed economico del mondo rurale Sannio, Irpinia - Avellino



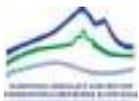
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



734 – Comune di Gattinara – Ripristino e tutela dei beni paesaggistici architettonici e culturali

Gattinara - Vercelli



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Comune di Gattinara.

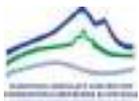
L'intervento in oggetto riguarda il ripristino e la tutela dei beni paesaggistici, architettonici e culturali della Città di Gattinara al fine primario di accelerare lo sviluppo turistico del territorio collinare. Il progetto ha l'intento di tutelare e rendere fruibili sette realtà paesaggistiche, architettoniche e culturali, anche in funzione dell'imminente arrivo della nuova autostrada interregionale denominata Pedemontana, che proprio a Gattinara avrà un casello. In linea con quanto definito dalla programmazione a livello nazionale e comunitario, la proposta progettuale si colloca all'interno di un piano d'azione territoriale per lo sviluppo del settore turistico quale asse strategico per Gattinara e la Valsesia.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

734 – Comune di Gattinara – Ripristino e tutela dei beni paesaggistici architettonici e culturali

Gattinara - Vercelli



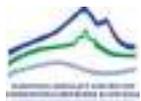
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



732 – Provincia di Gorizia – Carso 2014+ , Museo all'aperto

Savogna, Sagrado - Gorizia



PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA

PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO

Soggetto proponente: Provincia di Gorizia

Partners: Progettisti: Studio Bürgi, arch. Paolo Bürgi, collaborazione al progetto arch. Chiara Pradel; ATI Studio Glass srl, Thetis Spa, Laut Srl; consulente ingegneria Ing. Stefano Secchi; Onorcaduti, Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, Ministero della Difesa, Regione FVG; Sindaci di Savogna d'Isonzo-Sovodnje ob Soči; Doberdò del Lago - Doberdob, Sagrado, Redipuglia, Ronchi dei Legionari e Monfalcone

Masterplan: Land Srl, arch. Andreas Kipar, Milano; Associazioni del territorio Goriziano

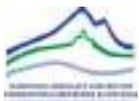
L'intervento nasce dalla volontà di riscoprire il Carso - luogo in cui si fondono elementi unici del paesaggio e della memoria della Prima Guerra Mondiale. Da un concorso internazionale è risultato vincitore un team con capogruppo l'arch. Paolo Bürgi, Svizzera, sulla base di un *masterplan* dello Studio Land, Milano. L'intero progetto, coordinato dalla Provincia di Gorizia, riguarda tra l'altro Castellazzo Doberdò, Redipuglia, il Monte San Michele e un circuito all'aperto sul Carso Goriziano. La proposta dello Studio Bürgi definisce una strategia principalmente basata su interventi puntuali minimi che sottolineano il significato dei diversi itinerari esistenti, per incentivare l'osservazione individuale e il senso di smarrimento, di memoria, di riflessione e di sorpresa che nascono con l'addentrarsi in questo territorio e che contraddistinguono l'approccio a questi luoghi. Il processo di realizzazione in tutte le sue fasi ha coinvolto numerosi enti e associazioni del territorio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

732 – Provincia di Gorizia – Carso 2014+ , Museo all'aperto

Savogna, Sagrado - Gorizia



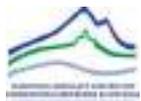
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



**727 – Osservatorio del Paesaggio – Step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio -
FARE PAESAGGIO. Selezione triennale di progetti e iniziative per la salvaguardia, la gestione e
la valorizzazione del paesaggio nell'area alpina**

Trento



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Osservatorio del Paesaggio – Step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio.

Partners: Associazione Landscapefor; Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento; Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Trento; Ordine degli Architetti PCC della Provincia di Trento.

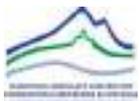
La Provincia autonoma di Trento, con l'Osservatorio del Paesaggio e la tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, in conformità a quanto previsto dalla Convenzione Europea del Paesaggio e come stabilito dalla legge urbanistica provinciale n .15/2015, hanno organizzato la prima edizione del "Premio Fare paesaggio. Selezione triennale di progetti e iniziative per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione del paesaggio nell'area alpina". L'obiettivo del Premio internazionale aperto a tutti i soggetti appartenenti al territorio delineato dalla Convenzione delle Alpi è sostenere la salvaguardia e la gestione del paesaggio, sensibilizzando i cittadini, i soggetti pubblici, i liberi professionisti, le istituzioni scolastiche ed educative attraverso l'individuazione di esempi virtuosi di azione in campo paesaggistico e la loro divulgazione sul territorio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

**727 – Osservatorio del Paesaggio – Step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio -
FARE PAESAGGIO. Selezione triennale di progetti e iniziative per la salvaguardia, la gestione e
la valorizzazione del paesaggio nell'area alpina**

Trento



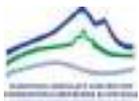
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



718 – Comune Palmanova - UN, DUE, TRE... STELLA! - Riscoperta del Parco dei Bastioni della Fortezza

Palmanova - Udine



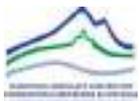
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**



716 – Istituto Tuscia Rupestre - Censimento, documentazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali dell'ecomuseo della Tuscia Rupestre

Viterbo



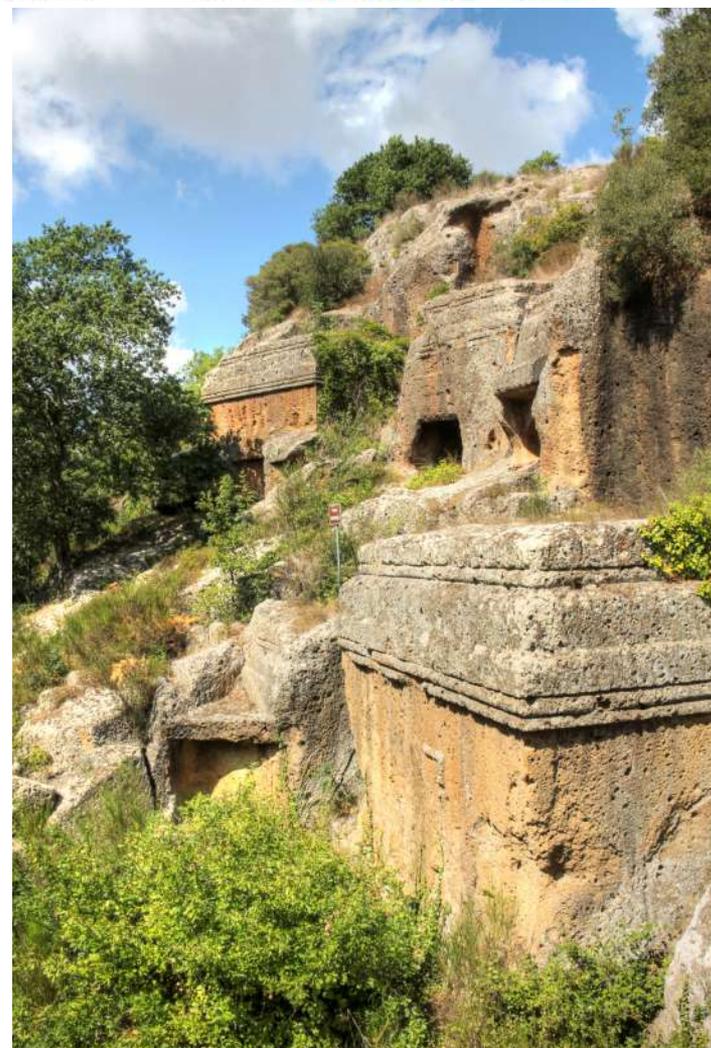
**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Istituto Tuscia Rupestre

Partners: Comune di Vetralla; Riserva Naturale Regionale Lago di Vico; Cooperativa Sociale I SEMI; Comune di Barbarano Romano; Istituto Svedese di Studi Classici a Roma.

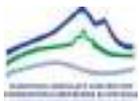
L'"Ecomuseo della Tuscia Rupestre" è nato nel 2010 nell'ambito delle attività ammesse dalla Scuola del Dottorato di Ricerca in Beni Culturali e Territorio dell'Università di Roma Tor Vergata. Nell'ambito dello stesso si propone una serie di attività di censimento, catalogazione e valorizzazione dei beni, culturali e ambientali, presenti nel territorio di competenza. Questa attività è seguita dall'impiego dei dati ottenuti, e dalla loro ottimizzazione, per la realizzazione di materiale divulgativo, anche in lingua, utile alla conoscenza di tale patrimonio, sia a fini dell'incremento dei flussi turistici che del miglioramento della consapevolezza da parte dei cittadini delle comunità presenti nel territorio, in modo da rafforzarne l'identità locale e il rapporto delle stesse basato su strettissime affinità culturali e tradizioni. Il progetto ecomuseale si basa infatti su una matrice unica, quella geomorfologica vulcanica, suggestiva e modificatrice nel tempo degli usi e costumi locali.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

716 – Istituto Tuscia Rupestre - Censimento, documentazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali dell'ecomuseo della Tuscia Rupestre

Viterbo



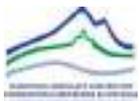
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



713 – Associazione Arte Sella - Arte Sella

Borgo Valsugana - Trento



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

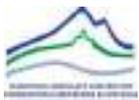
Soggetto proponente: Associazione Arte Sella

Partners: Enti pubblici (Regione TAA, PAT, Comune di Borgo Valsugana); Sponsor Aziende private.

Arte Sella è una manifestazione internazionale di arte contemporanea, nata nel 1986, che si svolge in Val di Sella, in Trentino Alto Adige. Artisti internazionali, invitati dalla direzione artistica, ogni anno realizzano installazioni temporanee per Arte Sella, lasciandosi ispirare dalla natura straordinaria del luogo. Le opere compongono in questo modo un percorso di visita unico che attraversa i boschi ed i pascoli della Val di Sella, un itinerario in continua trasformazione ed evoluzione, che i visitatori, provenienti da ogni parte di Europa, sono invitati a compiere nel corso di tutte le stagioni dell'anno. Oltre all'art in nature, Arte Sella viene identificata come possibilità, spazio, occasione di sperimentazione e crescita creativa per molti altri progetti culturali, grazie allo sviluppo di una fitta rete di contatti e collaborazioni con protagonisti del mondo della musica, dello spettacolo, della fotografia ed in generale della cultura nelle sue molteplici discipline.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.



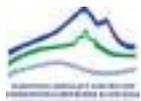
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



674 – Fondazione Cosso – Restauro, tutela e valorizzazione del Castello e del Parco di Miradolo

San Secondo di Pinerolo - Torino



PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Fondazione Cosso

Partners: Comune di Pinerolo, Comune di San Secondo di Pinerolo; Città di Torino; Regione Piemonte; Compagnia di San Paolo; Grandi Giardini Italiani, ADSI - Associazione Dimore Storiche Italiane, Castelli Aperti.

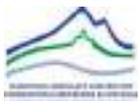
Costituita nel 2008 a Pinerolo, la Fondazione Cosso ha sede nel Castello di Miradolo. Il Parco che dall'agosto del 2007 è stato inserito nell'elenco ufficiale dei giardini storici sottoposti a tutela della Regione Piemonte, circonda la dimora e si estende per oltre 6 ettari. Ancora oggi lascia trasparire gli orientamenti progettuali di chi iniziò a delinearlo, a fine 700, e di chi poi ne proseguì la creazione, nella seconda metà dell'800. Vi si trovano esemplari di notevole importanza storica e botanica e il patrimonio arboreo presente conta oltre 1700 alberi di diversa dimensione e pregio, appartenenti a circa 70 specie botaniche. Dopo decenni di incuria e abbandono, dal 2008 il Castello e il Parco sono oggetto di un imponente programma di restauro. Nel 2017 il Parco è stato al centro di un progetto di promozione durato 12 mesi. Nel 2018 è pervenuta dal Comune di San Secondo di Pinerolo la notifica del vincolo per 6 alberi cui è stato attribuito il carattere di monumentalità.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.

674 – Fondazione Cosso – Restauro, tutela e valorizzazione del Castello e del Parco di Miradolo

San Secondo di Pinerolo - Torino



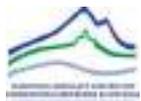
PREMIO del **PAESAGGIO**
del **CONSIGLIO D'EUROPA**

PREMIO NAZIONALE
del **PAESAGGIO**



682 – Pro loco di Irsina – Paesaggi in movimento

Irsina - Matera



**PREMIO del PAESAGGIO
del CONSIGLIO D'EUROPA**

**PREMIO NAZIONALE
del PAESAGGIO**

Soggetto proponente: Pro loco di Irsina

Partners: Comune di Irsina; Ferrovie Appulo Lucane (FAL);
Comitato Matera 2019

Il progetto "Paesaggi in Movimento. Esperienze nel territorio come opera d'arte" si configura come un motore d'innovazione sul territorio attraverso le infrastrutture sia reali, come le ferrovie, le strade, gli itinerari di trasporto lento, i percorsi "verdi", sia immateriali, come le Tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), la cultura, i valori di identità territoriale. Prevede determinate azioni che consistono in interventi a carattere permanente e temporaneo: i primi sono volti a realizzazioni ex novo e/o al potenziamento di risorse esistenti - come ad esempio il rafforzamento e la strutturazione di percorsi storico-ambientali anche con il recupero delle stazioni e case cantoniere; i secondi si strutturano come eventi annuali periodici, con la funzione di sensibilizzare e coinvolgere. E' flessibile e adattabile ai diversi contesti territoriali e pertanto può essere realizzato in fasi successive, configurandosi come una possibile buona pratica di intervento nel paesaggio.



La breve descrizione è stata fornita dal soggetto proponente.